



RASSEGNA "PASSEGGI SEGRETI 2022" del CENTRO STORIA E CULTURA AMALFITANA

SABATO 1° OTTOBRE 2022

"SENTIERO DEI LIMONI"

da MAIORI "TORRE NORMANNA" a MINORI "VILLA ROMANA"

RADUNO ORE 9,00 : slargo ingresso alla "TORRE NORMANNA" di MAIORI

DURATA DEL PERCORSO: ORE 4,00 CIRCA - DIFFICOLTÀ: SEMPLICE - ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

TIPOLOGIA: PERCORSO URBANO, SCALE, SENTIERO NATURALE

Equipaggiamento suggerito: abbigliamento sportivo, scarpe da trekking, copricapo, scorta d'acqua personale

**MAIORI è raggiungibile preferibilmente con Autolinea della SITA: partenza da Salerno capolinea per Amalfi ore 8.00, transito fermata bivio di Vietri sul Mare ore 8.15, arrivo a MAIORI ore 9.00.—*

Orari SITA (ritorno) MINORI/MAIORI per SALERNO: 12:45 – 13:30 - 14:30 – 15:15 – 16:15;

Il percorso ha inizio dalla *Torre Normanna di Maiori*. L'antica struttura, la più imponente del nostro territorio, risale, nonostante il nome, all'epoca vicereale, quando, nell'ambito di un poderoso programma difensivo di contenimento delle incursioni saracene (cd."torreggiamento") anche la Costiera amalfitana fu interessata alla costruzione di numerose torri.

Il sentiero si inerpica, allontanandosi dalla statale, verso la base di una collina i cui versanti appaiono quasi completamente trasformati in terrazzamenti. Per lungo tempo questa parte del territorio di Maiori ha costituito una delle aree agricole più produttive: agrumeti e vigneti, favoriti dal clima propizio ed aiutati dalle sapienti cure di esperti contadini, hanno rifornito, per decenni, i mercati nazionali e internazionali.

Ancora oggi questo rilievo, pur con le trasformazioni indotte dalle nuove tecniche, rappresenta uno dei centri più fertili per la coltivazione di limoni nella nostra Costiera, come attesta l'elegante ingresso dell'antico fondo "Montecorvo" di proprietà Conforti che scorgiamo lungo il cammino.

Rasentando "macerine" fiorite ed ammirando il mare ai nostri piedi, imbocchiamo, poi, la via Lazzaro che ci conduce nei pressi dell'omonimo *Hotel Botanico*, al quale accediamo sia per godere della stupenda veduta del golfo che per ammirare la straordinaria collezione di piante grasse con le quali la famiglia Cimini proprietaria del complesso, ha inteso arricchire le terrazze che circondano l'albergo.

Proseguiamo, adesso, per uno dei vicoli più antichi ed importanti di Maiori. Il Casale dei Cicerali deve il suo nome alle attività commerciali un tempo svolte dai suoi abitanti. Congiuntamente Via Lazzaro e l'agglomerato del Campo, posto sull'altro versante, rappresenta uno dei quartieri più antichi del centro abitato di Maiori, il cui assetto urbanistico, com'è noto, venne completamente sconvolto dall'inondazione dell'ottobre del 1954. Camminiamo in discesa fino ad un caratteristico crocifisso in legno di castagno, risalente al 17° secolo, con immagine del Cristo dipinta ad olio. Spicca sul vicino muro una lapide, apposta a ricordo di un antico insediamento ebraico che si vuole sia esistito in questo quartiere.

A poca distanza, dopo aver attraversato il corso Reginna, dal piazzale antistante la Collegiata di S.Maria a Mare in località Campo, affrontiamo, accompagnati da *Michele Ruocco*, il percorso ormai universalmente conosciuto come "Sentiero dei limoni" sull'onda dell'instancabile attività di promozione e informazione svolta alla Proloco di Minori e, in primis, dal suo vulcanico ideatore, appunto Michele Ruocco.

Come accade quasi sempre in costiera il cammino che prosegue per via S. Giuseppe è in salita anche se reso più confortevole da stazioni di sosta, da dove si può ammirare lo splendore del golfo di Salerno che si apre davanti a noi. Il minuscolo villaggio di Torre, raggiunto attraverso una scalinata lunga ma piuttosto agevole, appare immerso in una quiete irreali rievocata appena dai rumori della campagna circostante, che qui si esprime al meglio in rigogliosi agrumeti e rinomati vigneti.

Dopo una breve visita alla suggestiva chiesetta del borgo dedicata a S.Michele Arcangelo, imbocchiamo, dopo le solite scale, un sentiero in terra battuta o lastricato in pietra locale che attraversa una stretta valle lussureggiante di orti e giardini tuttora intensamente coltivati, a testimonianza del forte legame che gli abitanti ancora mantengono con la terra. Superato l'incrocio con il sentiero che conduce al convento di S.Nicola (risalente al 1628) la strada prosegue come un'autentica balconata dalla quale dominiamo il mare sottostante con i suoi scenari di roccia fino a raggiungere il centro di Minori dove la nostra escursione si concluderà, grazie alla disponibilità della Proloco di Minori, con la visita all'affascinante complesso della Villa Romana Marittima.

**INFO: Ferdinando Della Rocca (333 496 6122) - Settore Cult. C.A.I. - Cava de' Tirreni
Giacchino Di Martino (347 261 8662) - Centro Storia e Cultura Amalfitana**